

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme oltre le difficoltà

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A – Assistenza

Area/e : 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

3 – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo di favorire l'assistenza e il supporto reciproco tra adulti e giovani in condizione di disagio, promuovendo l'empowerment individuale e collettivo, incoraggiando la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Attività condivise | Sede | Ruolo degli Operatori Volontari |
|---|---------------------------|---|
| Rilevazione ed analisi. rilevazione dei bisogni dei cittadini | TUTTE LE SEDI DI PROGETTO | Nelle attività di rilevazione gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni: 1. Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; 2. Pubblicazione della ricerca; 3. Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero. |

| | | |
|--|----------------------------------|--|
| <p>Sessioni di assistenza e Supporto Psicologico</p> | <p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p> | <p>Gli Operatori volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente in relazione all'attivazione di uno sportello di Assistenza e Ascolto, in particolare contribuendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla selezione delle principali tematiche di interesse per i giovani ed al coinvolgimento di eventuali esperti; 2. nell'allestimento fisico dello sportello e nella gestione segretariale dello stesso, ad esempio attraverso la tenuta dei registri, delle convocazioni, delle schede e delle informazioni rilasciate dai partecipanti. 3. tenuta e gestione dei dati in relazione alla privacy e alle normative vigenti, all'analisi dei questionari di gradimento e di valutazione sottoposti ai partecipanti, alla preparazione di report e alla sistematizzazione dei dati ottenuti. |
| <p>Incontri Intergenerazionali</p> | <p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p> | <p>Gli Operatori volontari supporteranno l'OLP e gli esperti dell'Ente nel:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmare e definire dei percorsi di attivismo e partecipazione per i giovani, in particolar modo quelli a rischio di esclusione sociale, facilitando l'instaurarsi tra i giovani partecipanti e lo sviluppo di una coscienza condivisa e di competenze civiche e soft-skills; 2. prendere contatti con le Istituzioni locali, le associazioni già presenti sul territorio e tutti gli stakeholder territoriali; 3. contattare e coinvolgere i giovani potenzialmente interessati alla partecipazione. <p>Gli Operatori Volontari quindi saranno attivati nella:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. organizzazione e gestione delle attività; 2. nella ricerca di tematiche ed esperti partecipanti; 3. nell'elaborazione di strumenti di comunicazione e promozione e nello sviluppo di foto, video e narrazioni di questa esperienza a scopo promozionale e per la disseminazione dei risultati; 4. della gestione, acquisto, conservazione di eventuali materiali e strumenti necessari presso le sedi di progetto. |

| | | |
|--|----------------------------------|--|
| <p>Gruppi di Supporto</p> | <p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p> | <p>Nell'attività legata all'organizzazione di gruppi di supporto gli Operatori Volontari avranno un ruolo attivo nell'organizzazione degli stessi. Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>4.4 Individuazione sedi di realizzazione eventi e Calendarizzazione degli stessi</p> <p>4.5 Promozione degli eventi attraverso i canali web e social</p> <p>4.7 Realizzazione, montaggio e diffusione dei materiali audio-video-fotografici</p> |
| <p>5 Campagna di coinvolgimento del target</p> | <p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p> | <p>Il coinvolgimento degli Operatori volontari avverrà in supporto degli OLP e degli esperti dell'ente per i processi di comunicazione legati al progetto.</p> <p>In particolare, gli Operatori volontari seguiranno sia la comunicazione web-based sia quella in presenza, occupandosi dell'attivazione e gestione di account e canali social, dell'elaborazione di brevi testi, comunicati,</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <p>5.2 Elaborazione della strategia di comunicazione basata sia strumenti online e offline</p> <p>5.4 Gestione degli aspetti preparatori, organizzativi e amministrativi legati agli eventi e al processo comunicativo</p> <p>5.5 Gestione della comunicazione, con pubblicazione, aggiornamenti, interviste, e degli eventi</p> <p>5.7 Disseminazione dei risultati</p> |
| <p>Attività trasversali SCU</p> | <p>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p> | <p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO :

| SEDE | COD. SEDE | INDIRIZZO | COMUNE | CAP | N. VOL. | DI CUI GMO |
|---|------------------|------------------------------|-----------------------|------------|----------------|-------------------|
| CASTEL MORRONE_POLITICHE SOCIALI | 220608 | PIAZZA BRONZETTI 4 | CASTEL MORRONE | 81020 | 1 | |
| MUNICIPIO_LAURO | 220609 | PIAZZA MUNICIPIO 1 | LAURO | 83023 | 4 | 2 |
| A.C. CALLYSTO ARTS ASTERIX | 175162 | VIA DOMENICO ATRIPALDI 52 | NAPOLI | 80146 | 2 | 1 |
| TAM | 168099 | PIAZZA SANT'AGNELLO 4 | SAN GIORGIO A CREMANO | 80046 | 3 | 1 |
| SAN GIORGIO - VILLA BRUNO_BIBLIOTECA | 172803 | VIA CAVALLI DI BRONZO 20 | SAN GIORGIO A CREMANO | 80046 | 1 | |
| PORTICI - PALAZZO COMUNALE 1 ATTIVITA' SOCIOASSISTENZIALI | 172778 | VIA CAMPITELLI 1 | PORTICI | 80055 | 2 | |
| PORTICI - PALAZZO COMUNALE 6 PROTEZIONE CIVILE | 172783 | VIA CAMPITELLI 1 | PORTICI | 80055 | 2 | |
| PORTICI - PC GARIBALDI 3 TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE | 172789 | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 45 | PORTICI | 80055 | 2 | |
| PORTICI - SEDE COMUNALE 2 UFFICIO CULTURA | 172792 | TRAVERSA MELLONI SNC | PORTICI | 80055 | 2 | |
| SAN GIORGIO - VILLA FALANGA CITTA' DEI BAMBINI | 172808 | VIALE REGINA DEI GIGLI SNC | SAN GIORGIO A CREMANO | 80046 | 2 | |
| PORTICI - VILLA SAVONAROLA 3 BIBLIOTECA | 172786 | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 200 | PORTICI | 80055 | 2 | 1 |
| SAN GIORGIO - CENTRO POLIFUNZIONALE GIOVANILE VIA MAZZINI 1 | 172812 | VIA GIUSEPPE MAZZINI 8 | SAN GIORGIO A CREMANO | 80046 | 2 | 1 |
| SAN GIORGIO - VILLA BRUNO_FORUM ASSOCIAZIONE | 172806 | VIA CAVALLI DI BRONZO 20 | SAN GIORGIO A CREMANO | 80046 | 5 | 1 |
| MENSA | 206000 | PIAZZA DEL CARMINE 2 | NAPOLI | 80142 | 1 | |
| COMUNE (SEDE CENTRALE) | 206596 | PIAZZA MUNICIPIO 1 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 80013 | 1 | |
| PALAZZO LANCELLOTTI | 206597 | VIA VENTICINQUE LUGLIO SNC | CASALNUOVO DI NAPOLI | 80013 | 1 | |
| SEDE POLITICHE SOCIALI | 206605 | VIA SAN MARCO 56 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 80013 | 1 | |
| GRUMO_CASA COMUNALE | 212114 | VIA GIOTTO 4 | GRUMO NEVANO | 80028 | 1 | |
| GRUMO_BIBLIOTECA | 212116 | VIA SAN DOMENICO 19 | GRUMO NEVANO | 80028 | 1 | |
| GRUMO_BARACCA | 212118 | VIA BARACCA 23 | GRUMO NEVANO | 80028 | 1 | |
| GRUMO_GIOTTO | 212203 | VIA GIOTTO 5 | GRUMO NEVANO | 80028 | 1 | |
| GRUMO_MEUCCI | 212120 | VIA MEUCCI SNC | GRUMO NEVANO | 80028 | 1 | 1 |

| | | | | | | |
|------------------------------|--------|-------------------------------|-------------------|-------|---|---|
| GRUMO_MAGGIO | 212202 | VIA XXIV MAGGIO 58 | GRUMO NEAVNO | 80028 | 1 | 1 |
| ASSOCIAZIONE_PESTALOZZI | 213217 | VIA ARMANDO DIAZ 54 | PORTICI | 80055 | 1 | |
| COMUNE DI FORMICOLA | 213206 | VIA MORISANI 37 | FORMICOLA | 81040 | 1 | |
| CASTEL MORRONE_TECNICO | 223475 | PIAZZA BRONZETTI 3 | CASTEL MORRONE | 81020 | 1 | 1 |
| CASTEL MORRONE_BIBLIOTECA | 223476 | VIA DELLA PACE SNC | CASTEL MORRONE | 81020 | 1 | 1 |
| CASTEL MORRONE_URBANO | 223477 | VIA FRATELLI DELLA VALLE 5 | CASTEL MORRONE | 81020 | 1 | 1 |
| TERZIGNO_GIONTI | 223478 | VIA GIONTI 15 | TERZIGNO | 80040 | 3 | 1 |
| LAURO_PIGNATIELLI | 223481 | PIAZZA UMBERTO NOBILE SNC | LAURO | 83023 | 1 | |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti : 168 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO : 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione / certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: (validi solo per le sedi dell'ente CallstoArts SU 00252)

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la valutazione dei titoli presentati in fase di presentazione della candidatura e del colloquio svolto dal candidato. Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato, e la sua posizione nella graduatoria:

- Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati, a loro volta suddivisi in 26 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 14 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio. Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. In mancanza dello stesso non sarà possibile sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12

mesi Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile

12 punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo

ottenibile 9punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo

ottenibile 6punti

Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo

ottenibile 3punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8

puntiLaurea triennale 7 punti

Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti

Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno

concluso)Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4

punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 punti

Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)Di durata superiore a 12 mesi 4 punti

Di durata inferiore a 12 mesi 2

puntiAltre conoscenze massimo 4

punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)

Attestati o autocertificati 1 punto

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariatoGiudizio (max 60 punti).....

2. Conoscenza del Servizio CivileGiudizio (max 60 punti).....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore sceltoGiudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione del progetto

45 ore (da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI :

La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e delle autorità competenti, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza" per ridurre i rischi sanitari ed infettivi oppure in caso di limitazioni alla circolazione ed agli spostamenti.

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 5 ore

Contenuti:

Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011)

Durata: 5

ore

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO III La comunicazione

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Introduzione alla comunicazione
- Gli stili della comunicazione
- Comunicazione verbale, non verbale e para verbale
- La comunicazione nella terza età e nei giovani
- Ascolto attivo
- Abilità tecniche per migliorare la capacità comunicativa e la capacità di ascolto

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO IV La gestione dei gruppi

Durata: 15 ore

Contenuti: Organizzazione e gestione di un gruppo

- Cos'è un gruppo
- Gestione di gruppi eterogenei
- Le strategie nella gestione dei conflitti;
- Le competenze per trasmettere i contenuti
- Team leadership e comunicazione operativa
- Il ruolo centrale delle competenze psicologiche ed emotive nella conduzione dei team
- Le dinamiche di gruppo

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 40 ore)

MODULO V Assistentenza della terza età

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Principi base del concetto di terza età
- Invecchiamento attivo (significato e buone pratiche);
- Bisogni primari (alimentazione e igiene);
- Protezione dell'anziano;
- La psicologia degli anziani;
- Principi di animazione sociale;
- Strumenti per la socializzazione e l'assistenza;

MODULO VI L'assistenza dei giovani Under 29

Durata: 20 ore

Contenuti:

- L'ascolto e il supporto nel percorso scolastico
- L'evasione scolastica ed il ruolo della famiglia
- Le difficoltà dei giovani nei vari contesti
- L'importanza del coinvolgimento sociale dei giovani
- Le opportunità di supporto e assistenza
- La valorizzazione delle risorse dei giovani
- Condotta attiva e condotta passiva
- Le conseguenze fisiche, psicologiche, comportamentali

MODULO VII La cittadinanza attiva

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- Ruolo degli organismi non governativi;
- Concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- La cittadinanza attiva;
- Persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;

Sedi di progetto

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Generazioni unite per un Futuro Solidale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F : Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l' avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 42

→Tipologia di minore opportunità Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto, dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte: in presenza e non in presenza.

Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza:

- Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature;
- Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale;
- Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature;
- adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza:

- nei social media, video;
- Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo;
- affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure;
- invio di comunicazioni via mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati;
- Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo;

- Organizzazione di webinar;
- Sviluppo di materiali informativi

Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive fino al termine della presentazione delle candidature.

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico:

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio : 3 MESI

→ Ore dedicate : 21 ore di cui 17 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontarie li vedranno coinvolti per i successivi tre mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta

Professionale B3 - Workshop sul Colloquio di

Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

→ Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di metacritica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti.

I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui:

- Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi)
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari
- Brainstorming
- Q&A collettivi

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

- L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali:
- Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari;
- Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari;
- Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali.

Nello specifico verranno effettuati:

- Workshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione.
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità direperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...)
- Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquioe cosa fare dopo.

La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono:

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alladomanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avviodell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti;
- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

(opzionale):

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto diservizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro

operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a:

- Apprendistato;
- Garanzia Giovani;
- Tirocinio;
- Self Employment;
- Adr

